



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 28/12/2017

OGGETTO: ZTL Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18,35 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 21/12/2017 prot. 8751 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Giuseppe Diego Basta – Consigliere Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
Totale		13	

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 13

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott. Gerardo Rosania

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.

Entra il Consigliere Comunale Elia Nunzio – sono n. 13 Consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente che introduce l'argomento, precisando che trattasi di argomento posto all'o.d.g. su iniziativa dei Consiglieri Comunali Fernicola, Risi, Chiariello e Freda, che ai sensi dell'art. 39 comma 2, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000 e all'art. 16 comma 7 dello Statuto Comunale nonché dell'art. 30 del Regolamento Comunale disciplinante la organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale, hanno depositato una proposta deliberativa, che si allega alla presente sub lettera "A", chiedendo che al Consiglio Comunale ne discutesse;

Consigliere Fernicola: interviene per illustrare i termini della proposta deliberativa sottoposta al Consiglio Comunale. Intervento che si allega sub lettera "B" in quanto depositato per iscritto alla Presidenza del Consiglio Comunale;

Sindaco Parisi: formula gli auguri al Presidente del Consiglio Comunale che con questa seduta avvia il suo percorso istituzionale, e augura buon lavoro al Segretario Comunale che stasera assiste il Consiglio Comunale. Precisa che chi ha voluto "barcamenare" una vicenda non sta nei banchi della maggioranza. Si tratta di una decisione assunta più di un anno fa, poi c'è il momento elettorale, durante il quale la proposta è stata all'intero corpo elettorale. Ricorda che lui in quella strada ci ha passato $\frac{3}{4}$ della sua vita, e che comunque la sua famiglia non c'entra con le scelte che egli assume in quanto Sindaco. Non esporrà denuncia per non fare diventare protagonisti gli organizzatori di quella manifestazione. Chiede che si dia atto alla Amministrazione di avere assunto quel provvedimento prima delle elezioni. Nessuna strumentalità quindi altrimenti l'avrebbero assunta a urne chiuse. Non è vero che l'Amministrazione non ha voluto il confronto, tant'è che l'Amministrazione ha subito risposto ad una nota pervenuta a firma di 4 cittadini. Nessuna volontà, quindi di dividere la cittadinanza in Guelfi e Ghibellini il tema e quello di avere una situazione di normalità sul Corso per valorizzarlo. Ricorda la possibilità di far vivere anche quella parte della città al turista che si ferma a Buccino. Non è vero che la esistenza della ZTL respinge la gente, tant'è che in questi ultimi mesi sono state aperte due nuove attività. Allora su una scelta come quella della ZTL si discute, non si alzano muri. Non servono le polemiche sterili anche da parte di parlamentari nazionali che poi altrove richiedono aree della città a traffico limitato. I Paesi dell'interno di tutta la Campania stanno vivendo fenomeni di spopolamento. Occorre creare le condizioni perché la gente possa venirci, meglio ancora a stabilirsi. Altrimenti i nostri Paesi sono destinati a finire. E anche Buccino va su questa direzione. Bisogna far passare l'idea che qui si vive meglio, che la città sia più vivibile. Anche queste valutazioni sottostanno alla scelta della istituzione della ZTL. Disponibili comunque ad aprire un tavolo di discussione, che non è stato mai negato del resto. Ritiene sbagliato che il Consiglio Comunale voti su questo tema, perché di fa tornare il Paese indietro. Va bene la discussione, ovviamente non vanno bene le offese personali.

Consigliere Risi: afferma che l'opposizione è ormai abituata ai comizi del Sindaco. Esprime perplessità anche verso il Presidente che ha detto dovuto convocare il Consiglio per legge. Ma la discussione è sentita dalla città e i social sono pieni di prese di posizioni. Si riscontra la mancanza di volontà a discutere. Anche perché la loro proposta non è tornare indietro, ma aprire il Corso ad orari, con controlli per evitare atti di inciviltà che purtroppo si registrano. Chiede se si sono fatti i controlli per verificare il rispetto della ordinanza. L'opposizione non è mai stata chiamata a discutere su questo tema. L'opposizione ha chiesto un Consiglio Comunale per discutere e trovare una soluzione condivisa. Esorto a che ci sia la discussione vera.

Presidente Basta: Ricorda che egli ha precisato di avere convocato il Consiglio, perché previsto dallo Statuto, ma che il Consiglio in quanto tale non è competente a discutere in merito come del resto ricorda il Nuovo Codice della Strada.

Consigliere Chiariello: Non credo che la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sia strumentale. In realtà l'obiettivo della opposizione era quello di riportare la discussione nelle sedi

istituzionali, perché si tratta di argomento molto sentito dalla cittadinanza. Poi atti sbagliati nella protesta possono esserci stati, ma ora si tratta di affrontare la discussione nelle forme più civili possibili.

Consigliere Freda: Intervento scritto, che si allega sub lettera "C".

Consigliere Senatore: Ricorda che la discussione è stata assunta prima delle elezioni, proprio per consentire ai cittadini di pronunciarsi sulla questione. La politica deve garantire il problema nella sua complessità non può fermarsi a singoli interessi. La crisi commerciale delle attività del Corso, non è dovuta alla chiusura della strada, ma a fattori esterni tipo l'apertura dei Centri Commerciali che già altrove sta desertificando il commercio cittadino. Si dica, piuttosto, che si vuole il parcheggio nel Corso. È un errore chiamare il Consiglio a votare su questa questione.

Consigliere Faraò: Ricorda che quello che ha detto il Sindaco e il Consigliere Senatore, rappresenta la pura verità. Ricorda le vicende dell'incontro organizzato in un bar per discutere di questo argomento cui lui ha voluto partecipare, anche se non invitato. Portare il Consiglio a votare, significa dividere ulteriormente la città.

Consigliere Risi: Ricorda che non si può portare avanti una scelta solo perché prevista nel programma elettorale. La chiusura del Corso è la soluzione più semplice, non risolutiva del problema. Non si può procedere senza una seria discussione che coinvolga un Paese che è diviso a metà già dalle elezioni. L'opposizione propone una soluzione, anche temporanea, da provare, per verificare l'efficacia e con controlli puntuali. Non si governa un Paese con soluzioni radicali. Non ci possono essere attività commerciali di serie "A" e altre di serie "B". Ci sono attività che in questi otto mesi hanno dimezzato i guadagni.

Consigliere Chiariello: Ricorda che nessuno vuole il Corso come era prima. Riepiloga la proposta della opposizione:

- Apertura del Corso solo in alcune fasce orarie;
- Sosta consentita solo per trenta minuti;
- Non sottovalutare i pedoni, creando con un cordolo una sorta di percorso pedonale.

L'obiettivo è tutelare l'intera comunità.

Consigliere Senatore: Ricorda di aver detto cosa diversa, ossia che la politica deve guardare agli interessi generali e non a quelli di pochi individui semmai confliggenti con quelli generali.

Consigliere Elia: Ricorda che il problema delle automobili finisce per penalizzare i pedoni, le famiglie o chiunque voglia passeggiare per il Corso. Se si fa il marciapiede, si riduce la carreggiata e diventa proibitivo per le auto che passano. Ci sono attività commerciali in sofferenza? La risposta sta nell'organizzare iniziative che consentano alla gente di vivere il Corso.

Bene fa il Sindaco a guardare avanti ed a realtà che sono più avanti.

Consigliere Risi: Ricorda che loro non hanno parlato di marciapiede lungo il Corso ma di cordolo.

Consigliere Fernicola: Sostiene che per la opposizione non è importante la votazione. È stata chiesta una discussione. C'è una proposta avanzata dalla opposizione occorre un punto di incontro. C'è una piccola economia in quella zona che è andata in crisi. Non si tratta di dire "chiudere e basta", o il contrario "apriamo e basta". Chiudere da luglio a settembre, con fasce orarie. Ricorda anche che in altre città si rivedono le posizioni sulle ZTL, si ricorda l'esempio di Battipaglia. Ascoltiamo la città. Troviamo un punto di sintesi. Istituiamo un tavolo tecnico per studiare le soluzioni possibili. Chiedo al Sindaco un gesto di distensione verso la città. Si dichiara disposto a ritirare le proposte di delibere appellandosi al Sindaco.

Consigliere Senatore: Sostiene che sono altre le proposte che dividono la città. Quella di ridurre la tasse ai Commercianti del Corso. Quelle sì che dividono e creano Commercianti di serie "A" e serie "B".

Si allontana il Presidente Basta, assume la Presidenza la Vicepresidente Salimbene Lucia.

Il Sindaco: Ricorda che le posizioni dure sono state assunte in campagna elettorale. Per il resto ricorda la sceneggiata di qualche settimana fa che non ha contribuito a stemperare gli animi. Prende atto della volontà di non arrivare al voto sulla proposta deliberativa. È un buon viatico per far portare una discussione seria.

Consigliere Freda: Apprezza l'intervento del Sindaco. Dopo l'intervento di Fernicola sarebbe stato bene fermarsi e ragionare giusto l'intervento di Faro.

Rientra il Presidente Basta che riassume la Presidenza.

Consigliere Fernicola: Ribadisce la disponibilità a ritirare la proposta di delibera se c'è una proposta della maggioranza, se si istituisce un tavolo di concertazione fra i Consiglieri Comunali, i Commercianti, cittadini, ecc.

Il Presidente: Da lettura della proposta deliberativa allegata alla presente sub lettera "A".

Consigliere Fernicola: Ribadisce la opportunità di istituire un tavolo di concertazione.

Consigliere Trimarco Katia: Ricorda che circa un mese fa fu chiamata dai Commercianti del Corso per organizzare delle attività nella strada ed erano disponibili a finanziarli. Mancavano quelli che oggi si lamentano per la istituzione della ZTL.

Il Sindaco: Non è il Sindaco, nè la maggioranza che possono ritirare l'ordine del giorno ma lo può fare chi quell'ordine del giorno lo ha proposto.

Il Presidente: Dichiaro aperta la votazione sulla proposta deliberativa allegata sub lettera "A".

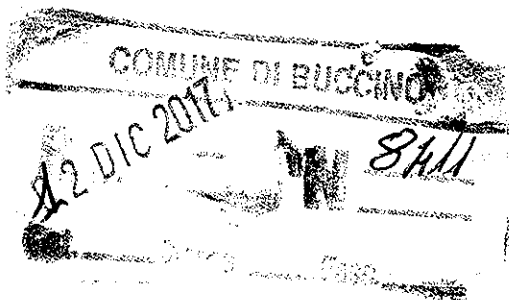
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 4 (Fernicola, Freda, Risi, Chiariello), contrari n. 9, astenuti == espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di respingere la proposta deliberativa, come riportato nell'allegato "A" alla presente.

Alle ore 20,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Buccino

Al Segretario Comunale del Comune di Buccino

e p.c. Al Sindaco del Comune di Buccino

Oggetto : Richiesta Convocazione Consiglio Comunale Straordinario ed Urgente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Fernicola Francesco, Chiariello Valeria, Freda Mario, e Risi Lucia, ai sensi ex art.39 comma 2 del D.l.g. 267/00, art.16 comma 7 dello Statuto Comunale e art. 30 del Regolamento Consiliare per il funzionamento del Consiglio Comunale,

CHIEDONO

Che venga convocato un Consiglio Comunale con il seguente ordine del giorno :

1. Ztl - Corso Vittorio Emanuele – Corso Garibaldi. Provvedimenti

Per quanto sopra esposto, ai sensi dello Statuto Comunale, si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di convocare un Consiglio Comunale straordinario entro 20 giorni dal ricevimento della presente.

Si allega documento istruttorio.

Buccino, 22/12/2017

f.to i Consiglieri di minoranza

Francesco Fernicola
Valeria Chiariello
Mario Freda

"MODIFICA DELLA Z.T.L."

PREMESSO

Che con deliberazione della giunta comunale N.28 del 20/02/2017 è stata istituita la Zona a traffico limitato in Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi ;

CONSIDERATO

che le modalità di attuazione della ZTL hanno creato gravi disagi e danni economici a molti commercianti , i quali hanno più volte pubblicamente manifestato la loro contrarietà al mantenimento della ZTL , anche nel periodo invernale .

RITENUTO

che il regolamento della ZTL non è stato oggetto di discussione in Consiglio, ma adottato con atto unilaterale dell'amministrazione comunale e quindi lo stesso non può essere considerato un disciplinare esito del democratico e aperto confronto politico fra i rappresentanti dei cittadini nella massima assise democratica della città.

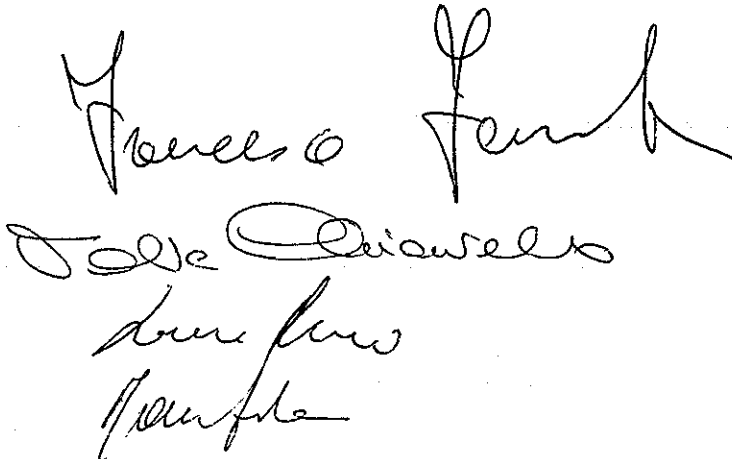
VALUTATO

Che l'attuale generale grave stato di crisi economica che attanaglia le attività commerciali del nostro paese potrebbero essere lenite aprendo al traffico , in determinate fasce orarie, la ZTL, al fine di dare adeguato riscontro alle improcrastinabili esigenze rappresentate da molti commercianti , di tutelare e non ostacolare le attività commerciale e favorire lo shopping cittadino.

Il Consiglio Comunale.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a recepire in tempi brevi ,viste anche le prossime festività natalizie alle porte, la proposta suggerita e sottoscritta dai commercianti ,al fine di dare,finalmente,un segno tangibile di attenzione alle problematiche del commercio cittadino già strozzato dalla crisi congiunturale e dalla pesante concorrenza della grande distribuzione.


Francesco Gambi
Delle Ciavarella
Delle Ciavarella

ZTL - Corso Vittorio Emanuele – Corso Garibaldi.**Proposte del Gruppo Consiliare "Verso il Sole – il Girasole"**

Buonasera Sig. Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Sindaco, Assessori, Consiglieri e Consiglieri, e tutti i cittadini presenti questa sera in quest'aula consiliare.

Facendo seguito alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, da voi concessa, esponiamo il nostro pensiero in merito alla questione per cui si è stasera qui, ossia "Ztl Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi".

Ma prima di ogni cosa, e nostro intendo porgere i più sentiti Auguri di Buone Feste a voi e a tutti i cittadini della nostra, amata, comunità.

Tornando all'ordine del giorno, siccome già espresso nel nostro programma in sede di competizione elettorale, siamo sempre stati dell'idea che una corretta regolamentazione della viabilità nel corso sia la soluzione migliore.

Occorre perciò premettere qualche breve considerazione.

Il provvedimento istitutivo della Zona a Traffico Limitato su Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi, per quanto è emerso in sede di riunioni e colloqui *ad personam*, sembra aver determinato pregiudizi alle attività commerciali ivi allocate o quanto meno ad alcune di esse.

Queste hanno subito un decremento delle entrate, anche in conseguenza del repentino divieto di transito, che, senza dubbio, ha alterato consuetudini ed abitudini radicate da decenni nella clientela ed ha oggettivamente determinato difficoltà in una larga parte della stessa che, per impedimenti fisici, età, difficoltà di autonomo movimento e spostamento, poco tempo a disposizione, molteplicità degli impegni familiari e lavorativi, è composta da cittadini oggettivamente impossibilitati a fruire degli esercizi commerciali ubicati in zona non raggiungibile attraverso l'uso dei veicoli.

Né risultano immuni da disagi diversi nuclei familiari, per le innegabili difficoltà dovute all'impossibilità di "avvicinare" le loro abitazioni, in quanto l'ubicazione dei tratti viari interdetti al traffico, non è supportato da adeguate e idonee aree contigue agevolmente percorribili con veicoli ed in grado di avere funzione suppletiva.

Per questi motivi riteniamo sia necessario ritornare sul provvedimento. Così come bisogna approntare un piano complessivo di interventi che apportino benefici in termini di incremento e miglioramento della fruizione con finalità ricreative, ludiche, di socializzazione, di passeggio in generale, ed impedisca il consolidarsi di un fenomeno di desertificazione umana e commerciale, di una zona che, oggi, appare vuota di vita e di interesse.

Non può poi trascurarsi che ovunque e nei centri cittadini di piccole dimensioni, in particolare, tutti i provvedimenti che attengono alla viabilità, ivi compresi quelli istitutivi di zone a traffico limitato e/o regolamentato, sono parametrati principalmente sulle esigenze del commercio e della fruizione degli esercizi commerciali e ciò in ragione dell'importanza economica, sociale e culturale delle "botteghe" cittadine, già pesantemente penalizzate dalla insostenibile concorrenza della grande distribuzione e della distribuzione via web, la cui tutela e protezione dovrebbe essere esigenza e finalità ancor più sentite in una comunità che ha investito soldi e risorse umane in progetti improntati al recupero di beni archeologici e storici e, per tale ragioni, dovrebbe considerare in termini di sviluppo prospettico la salvaguardia, anche in termini culturali, del commercio tradizionale.

Ci auguriamo che non si voglia, per una presa di posizione che nel tempo si sta rivelando dannosa e controproducente, recare danni a cose o persone.

Siamo profondamente convinti dell'amore che noi tutti, Noi e Voi, nutriamo per questo paese. E per tale convinzione, siamo certi che la volontà condivisa sia quella di migliorare il benessere complessivo delle famiglie di Buccino.

Ci siamo proposti nell'ultima competizione elettorale come fautori di un modo "gentile" e garbato di porci in politica.

Avremmo seguito tale rotta se avessimo vinto, e la seguiamo altresì essendo opposizione.

Pertanto, non è nostro intento oggi contestare le vostre iniziative, a prescindere. Che non condividiamo la vostra politica è insito nel nostro ruolo, e nell'esserci posti in contrapposizione a voi. Ma su questo argomento, come su ogni altro, lungi dal volerlo strumentalizzare, siamo qui per tentare di trovare insieme a voi una soluzione.

Avanziamo delle proposte con la consapevolezza che verranno valutate come tali e non come un tentativo di imposizione.

Fatta questa premessa, il Gruppo Consiliare di opposizione, ritiene *in primis* necessari provvedimenti di integrazioni e modifica del provvedimento istitutivo della ZTL con accorgimenti a tutela del commercio ma anche dei residenti nonché dei proprietari di immobili presenti nella area indicata.

È necessaria una radicale rimodulazione dei giorni e degli orari di chiusura al traffico veicolare che limiti la chiusura totale e preveda una sosta a tempo (20 /30 minuti), con predisposizione di un sistema di controllo.

Più in particolare il Gruppo Consiliare di opposizione ritiene ragionevole, opportuno e necessario:

- che la chiusura al traffico veicolare venga mantenuta nei fine settimana, dalle ore 21.00 del Sabato alle ore 07.00 del Lunedì successivo; nei giorni feriali dalle ore 13.00 alle ore 16.00 e dalle ore 21.00 alle 07.00 del giorno successivo; nei mesi di luglio e agosto.
- Che vengano predisposti spazi per la sosta.

- Che la sosta veicolare avvenga negli spazi consentiti e venga regolamentata con la previsione di una durata massima della stessa e l'istituzione di un sistema video di controllo e contrasto alle infrazioni.
- Che venga predisposto un cordolo che delimiti il transito pedonale.

Questo su un piano immediato ed urgente.

Su un piano prospettico e per la valorizzazione dell'area, il Gruppo Consiliare di opposizione ritiene indispensabile prevedere sgravi fiscali per i commercianti del corso, prevedendo, ad esempio, un contributo per i commercianti, che copra una parte dell'ammontare dei tributi comunali, nonché la creazione di un capitolo del bilancio comunale per incentivare la nascita di nuove attività commerciali.

È altresì necessario:

- Istituire un tavolo permanente di concertazione sul commercio cittadino, con rappresentanti dell'Ente comunale e rappresentanti delle categorie che attui un costante monitoraggio della situazione del commercio cittadino, individui criticità ed elabori di proposte;
- Elaborare ed attuare un programma di eventi culturali e artistici, che copra tutto l'anno, da svolgersi nel Corso, soprattutto nei fine settimana, al fine di invogliare i cittadini a vivere il Corso;

Osserviamo, inoltre che numerosi sono i locali a destinazione commerciale ubicati nell'area di Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi, attualmente sfitti e comunque inutilizzati commercialmente. Il Gruppo Consiliare di opposizione ritiene che possa giovare alla comunità intera ed agli stessi proprietari dei singoli locali, che gli stessi, quand'anche non siano sede di un'attività commerciale, continuino a vivere e conservino e/o riacquistino il loro avviamento commerciale e la loro visibilità.

Sotto questo profilo riterremmo iniziativa degna di una visione prospettica ed illuminata quella che, previo accordo con i proprietari e sulla base di protocolli d'intesa con gli stessi e con enti pubblici territoriali e non, si mirasse all'acquisizione della loro disponibilità anche temporanea per destinarli, ad esempio:

- a) a spazi espositivi permanenti di prodotti agroalimentari locali e dei territori limitrofi;
- b) a piccole biblioteche tematiche;
- c) a spazi di promozione di ogni forma culturale e d'arte.
- d) A spazi di aggregazione sana sotto ogni forma.

Riteniamo che l'adozione delle misure domandate e l'impegno da parte dell'amministrazione comunale ad attuare il programma di iniziative innanzi illustrato, vada nel giusto senso di un temperamento degli interessi e,

comunque, nel senso generale della valorizzazione culturale, commerciale ed ambientale della nostra terra e della nostra comunità

Buccino, 28 gennaio 2017

I Consiglieri Comunali di Opposizione.

Francesco Ferricab

Paolo Casale

Luigi

Manfredi

INTERVENZO
CONSIGLIERE
FREDA
(SI ALLEGA)

ALLEGATO C 4

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Sig. Sindaco
del Comune del Commercio

Il commercio di Buccino, da sempre è stato uno dei primi motori dell'economia, si va in crisi, come sta accadendo, ad avvolgere in difficoltà, ora, l'intera comunità.

Le attività commerciali cittadine concorrono in maniera significativa all'economia di Buccino e, ora che si trovano in difficoltà, anche per la crisi che ha colpito l'economia nazionale, occorre mettere in atto le iniziative possibili per sostenere, rilanciarle.

Inoltre se come l'abbandono di rafforzare di lo spopolamento, la diminuzione, come prima riferito del potere di acquisto, la concorrenza della grande distribuzione hanno avuto un effetto deleterio sulla potenzialità del piccolo settore commerciale.

È nonostante come l'abbandono di rimandare di nella nostra comunità, nel corso degli anni abbiamo assistito alla chiusura di numerose attività, senza che ci fosse ricambio generazionale. Abbiamo, invece, assistito all'estinzione dei lavori artigianali quali: i calzolari,

i falegnami, lavorazione della pietra.

Questi antichi mestieri potevano esistere come collezioni turistiche, se opportunamente integrate, messi a sistema e promossi con adeguate iniziative.

Per questo ci rivolgiamo a Voi Sig.ri Amministratori del Comune di Bucinaso, per invitarvi a fare la cosiddetta lence di ingranamenti sulle difficoltà di vivere i commercianti, in particolare quelli del corso Giuseppe Garibaldi - Vittorio Emanuele, su ciò che si può fare per rivolgere un aiuto, sostenerli.

Commercianti di stanza provando a fare di tutto per non abbassare le saracinesche definitivamente.

Per tutto chiediamo un impegno per garantire la tenuta del tessuto produttivo locale.

Nei Consigli Comunali di opposizione ci rendiamo disponibili, se interpellati, a partecipare al tavolo di concertazione sulla problematica commerciale espone, per suggerimenti, proposte utili per azioni di sostegno e di sviluppo, per uno sviluppo economico.

Non dimentichiamo la nostra radice, colleghi consiglieri comunali, quello stesso spirito di solidarietà, del mutuo soccorso, la nostra provenienza,

Cioè quella artigiana - contadina - commerciale -
Nel documento introduttivo a questa discussione
è stato quanto mai opportuno ciò che è stato letto
al II° punto:

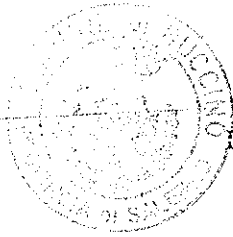
Elaborare un programma di eventi culturali e
artistici da svolgersi nel corso Giuseppe Garibaldi -
Vittorio Emanuele, mi permetto di aggiungere
onde negli altri rioni, in quanto il turismo
culturale rappresenta potenziale - offerta del
nostro territorio che vuol dire, opportunamente pro-
posti, turisticamente fruibili i beni naturali,
ricchi ed archeologici, in integrazione a ser-
vizi di ristoro, gastronomici, commerciali -
Quindi occorre coordinare le forze in campo
positivamente nell'economia, ma per fare ciò
bisogna ripartire da alcuni punti chiave, quali
la capacità di ascolto delle necessità espresse
dai cittadini, nello specifico dai commercianti,
la solidarietà -

Ebbene non fuorviando l'occasione di porre
attenzione ad una richiesta di sostegno,
sul un bisogno esplicito di effettuare una onesta
attività lavorativa -

Il Complesso Comunale Mario Fucola

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

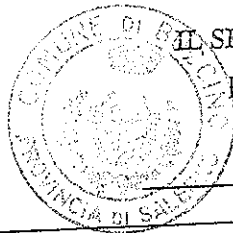
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 17 GEN. 2018 reg. al n° _____
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 17 GEN. 2018

Il Responsabile Albo Pretorio
F.to *Sabato A. Trimarco*



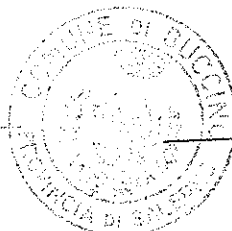
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gerardo Rosania

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

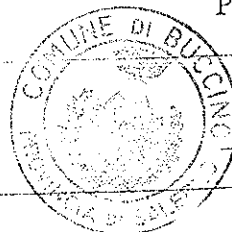
Buccino, 17 GEN. 2018



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Buccino, 17 GEN. 2018

Per copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania